

faccia alle Navi Inglesi e le circondano, seco portando e provvisioni e sale e corde e mille utensili opportuni: il Figlio istesso del Sovrano dell' Isola si avvicina con segni di pace, con frutti, con animali e con esquisite rinfreschi: si accorda ai Navigatori quanto si chiede per il ristabilimento delle navi, e fino una porzion di terreno ristretta in limiti convenuti, per lo sbarco delle munizioni e per le tende... che più? giungono a tal segno le dimostrazioni d' alleanza, d' amicizia e di rispetto, che come un Nume riguardano il Cook, e lo conducono al luogo delle lor ceremonie sacre, ove il Re lo innalza a tal grado, e impone che qual Dio ognuno dei sudditi suoi lo veneri e lo rispetti. Intanto chi lo immaginerebbe? dopo una sì manifesta amicizia scambievole, e dopo aver ricevuto da Cook i Barbari ogni attestato di gratitudine la più sincera, sol che di nuovo si scossi per poco tratto da quelle spiagge, sol che si veda da quella incolta Nazione lottar coi flutti per poco tempo, sol che agitato dalla tempesta torni fra loro per rifarcire i sofferti danni; un cangiamento improvviso fa di quei perfidi amici altrettanti mostri inumani. Ed oh quali sguardi accesi e feroci! quale infuriata sedizione! E chi potrebbe spiegare una metamorfosi così strana? E come mai fomentossi una fiamma così funesta? Si passa adunque in sì breve tempo dalle sacre offerte ai più barbari atrocinj, e dagli omaggi religiosi ad una sprezzante temerità? La nuova scena inaspettata esige straordinario consiglio; ma benchè il furore e l'ingiustizia preleggano ai movimenti di